



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI OLTREPADANI

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N.8 DEL 22/02/2023

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2023 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018).

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **otto** e minuti **trenta** presso la propria sede, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Esecutiva, nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Comune di rappresentanza	Presente
1. Balduzzi Vittorio	Corana	Sì
2. Masso Giuseppe	Cornale e Bastida	Sì
3. Mutti Paolo	Silvano Pietra	Sì
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		0

Partecipa il Segretario **Cingolani Dott. Mariano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente **Balduzzi Vittorio**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N.8 del 22/02/2023

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2023 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018).

LA GIUNTA ESECUTIVA

Premesso che

- i Comuni di CORANA, SILVANO PIETRA E CORNALE E BASTIDA con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda denominata "UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI OLTREPADANI" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 18 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e so
- stegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali";
- con deliberazioni del Consiglio dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di comuni lombarda denominata "UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI OLTREPADANI" da parte dei comuni di Corana, Silvano Pietra e Cornale e Bastida delle funzioni" di cui all'art. 14 comma 27 lettere A, B, C, D, E, F, H, I, L bis del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, e ss.mm.ii. nonché dei servizi valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità;
- con la deliberazione n. 39 del 16/10/2019 della Giunta dell'Unione è stata definita la dotazione organica dell'Unione dei Comuni;
- con i decreti del Presidente dell'Unione sono stati nominati i responsabili di servizio dell'unione;
- ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa.

Viste e richiamate le funzioni attribuite al Segretario comunale dall'art. 97 e 107 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Premesso che:

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali";
- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che *"entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) *al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - b) *al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - c) *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - d) *all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”;*
- l'articolo 1, comma 862 dispone che le misure di cui al di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 “non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio”. Sancisce inoltre che “le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”
 - Lo stesso articolo 1, comma 862 sancisce inoltre che sono oggetto di accantonamento “gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione”;
 - L'articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, “le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.”

Atteso che dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali si acquisiscono le seguenti informazioni:

- Stock del debito al 31/12/2021 € 78.420,24
- Stock del debito al 31/12/2022 € 38.972,04
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2022 € 581.630,50
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2022 32 GIORNI

Rilevato che:

- l'ente ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2021 all'esercizio 2022 poiché detta grandezza finanziaria si è ridotta del 49,70%,
- l'ente ha un indicatore di ritardo dei pagamenti pari a 32 giorni;

Rilevato pertanto che:

- le spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette presenti oggi nel Bilancio di previsione 2022 sono pari ad **euro 656.923,02**;
- la percentuale di accantonamento è pari al 3% delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette,

- alla luce delle informazioni esposte il primo accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per l'annualità 2023 è pari a **euro 19.707,69**;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto e il vigente Regolamento di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

Di rideterminare, per le motivazioni espresse in premessa ivi in toto richiamate, in **euro 19.707,69** l'accantonamento al *Fondo garanzia debiti commerciali* per l'annualità 2023;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Parere ai sensi art.49 primo comma e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

N.8 del 22/02/2023

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2023 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Silvano Pietra, lì 22/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Silvano Pietra, lì 22/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rovati Roberta

VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA

Si attesta la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica (art.9 comma 1 lettera A punto 2 del D.Lgs n. 78/2009).

Silvano Pietra, lì 22/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rovati Roberta

N.8 del 22/02/2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Balduzzi Vittorio

Il Segretario
Cingolani Dott. Mariano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 42 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/03/2023 al 25/03/2023 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Nello stesso giorno in cui è stato affisso l'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo ai sensi del 3° comma dell'art. 45 della L. 142/90.

Silvano Pietra, lì 10/03/2023

Il Segretario
Cingolani Dott. Mariano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 22-feb-2023

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Silvano Pietra, lì 22-feb-2023

Il Segretario
Cingolani Dott. Mariano